

Repertorio n. 29.711

Raccolta n. 15.913

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MODIFICA DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno nove dicembre duemilaventi, in Prato e nel mio ufficio secondario alla Via Piero della Francesca n. 26, alle ore sedici e due minuti.

Innanzi a me MARIO MUSCARIELLO, notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, residente in Montemurlo con studio alla Via Bicchieraia n. 3,

SI COSTITUISCE

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "**PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA**", Fondazione riconosciuta di diritto privato, con sede in Prato alla Via di Galceti n. 74, codice fiscale 92041050482, partita I.V.A. 01752520971, iscritta presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private in data 29 ottobre 2001 al n. 102 e presso il Registro delle Imprese di Pistoia - Prato al n. 92041050482 ed al R.E.A. al n. 530035, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Modifica dello statuto della Fondazione ed in particolare degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 14, 15, 17, 19, 21, 24, 26 e 27, come da bozza di statuto allegata all'avviso di convocazione ed approvata con Delibera del Consiglio Comunale di Prato n. 59 del 29 ottobre 2020.

E' PRESENTE

- la dott.ssa **MANCUSO TATIANA**, nata a Prato il 10 novembre 1973, residente in Prato alla Via Bruno Buozzi n. 37, codice fiscale MNC TTN 73S50 G999V, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La costituita, cittadina italiana, della cui identità personale e qualifica io notaio sono certo, mi chiede di redigere questo verbale.

Aderendo, dò atto che assume la Presidenza dell'adunanza, ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott.ssa **MANCUSO TATIANA**, la quale

CONSTATATO

--- che la presente adunanza è stata regolarmente convocata per questo giorno, ora e luogo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata o posta elettronica semplice spedita ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Sindaco Unico (Revisore) ai sensi e nei termini di cui all'art. 13 dello Statuto;

--- che sono presenti, oltre al Presidente medesimo, i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione e precisamente:

- il Dott. **LOFARO PIETRO**, nato a Reggio Calabria il 15 feb-

REGISTRATO a PRATO
ATTI

il 12/12/2020

al n. 14292

Serie 1T

braio 1944, residente in Prato alla Via Sette Marzo n. 89, cittadino italiano;

- la Dott.ssa ORTI LETIZIA, nata a Fucecchio (FI) il 20 aprile 1975, residente in Chiusi (SI) alla Via San Gervasio n. 27, cittadina italiana;
- il Dott. VAIANI STEFANO, nato a Vaiano (PO) 25 maggio 1957, residente in Vaiano (PO) alla Via Ombrone, I Traversa Destra n. 30, cittadino italiano;

--- che ha giustificato la propria assenza il Vice-Presidente signor MACRI' ROBERTO, nato a Prato il 15 maggio 1961, residente in Prato al Viale Borgo Valsugana n. 141, cittadino italiano;

--- che per l'Organo di Controllo è presente il Sindaco Unico (Revisore) dott.ssa RINDI GIANNA, nata a Prato il 12 marzo 1966, residente in Prato alla Via Firenzuola n. 15/A, cittadina italiana;

--- che sono, altresì, presenti alla seguente adunanza su invito del Presidente:

- il Direttore della Fondazione dott. MORELLI MARCO, nato a Prato il giorno 11 giugno 1973, residente in Prato alla Via Altopascio n. 16, cittadino italiano;
- il Rappresentante del Comune di Prato dott.ssa LAPADULA ANTONELLA, nata a Prato il 20 febbraio 1967, residente in Prato alla Via Tinaia n. 17, cittadina italiana;

--- che tutti i presenti hanno diritto di intervenire alla riunione;

VERIFICATA

la regolarità della costituzione;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti;

DICHIARA

validamente costituita la presente adunanza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno: apre quindi la discussione sull'ordine del giorno. Nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti, dichiarandosi non sufficientemente informato sugli stessi.

Prendendo la parola, il Presidente, nell'indicata qualità, propone di modificare lo statuto, nel rispetto dello scopo già previsto in sede di costituzione, della Fondazione al fine di:

- definire la "vision" della Fondazione, con riferimenti ai trattati internazionali a cui si ispirano i musei e le strutture di ricerca, inserendo i riferimenti al Codice Etico ICOM dell'International Council of Museums, al programma di azione di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dello United Nations Regional Information Centre e allo European Code

of Conduct for Research Integrity della ALL European Academies;

- adeguare gli scopi e le finalità della Fondazione alle indicazioni della Direzione Cultura e Ricerca della Regione Toscana, affinché la Fondazione stessa abbia tra i suoi obiettivi la gestione ed il coordinamento di Reti Museali.

Sottolinea, a tal fine, che appare opportuno modificare od integrare gli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 10, 14, 15, 17, 19, 21, 24, 26 e 27 del vigente statuto, nella formulazione già inviata a tutti i consiglieri unitamente all'avviso di convocazione.

Dà, quindi, lettura agli intervenuti del nuovo testo di statuto di cui propone l'adozione.

Il Presidente precisa che la Fondazione "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA" ha già provveduto, ai sensi dell'art. 25 del vigente statuto, a trasmettere la proposta di variazione statutaria al Comune di Prato, il quale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29 ottobre 2020, ha approvato la proposta medesima.

Lo stesso Presidente precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 12, lett. "m)" dello statuto vigente, la competenza per le modifiche statutarie, trattandosi di Fondazione, è affidata al Consiglio di Amministrazione dell'Ente e le relative modifiche, contenute in atto pubblico, dovranno essere approvate dall'Autorità competente per il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi di legge e del vigente statuto.

Invita, quindi, il Sindaco Unico (Revisore) ad esprimere il parere dell'organo di controllo e di revisione sull'operazione.

Prende la parola il Sindaco Unico (Revisore) dott.ssa RINDI GIANNA, la quale esprime parere favorevole alle modifiche proposte ed assicura l'eseguibilità legale della prospettata operazione.

Poichè nessuno degli intervenuti chiede la parola nè dichiara di voler rendere dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno, il Presidente, nell'indicata qualità, propone agli intervenuti l'approvazione del seguente testo di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA" del nove dicembre duemilaventis, dopo breve discussione,

- udita l'esposizione del Presidente;
- preso atto dell'eseguibilità legale delle proposte sopra indicate;
- udito il parere favorevole del Sindaco Unico;

DELIBERA

= I =

di modificare l'articolo 1 dello Statuto dell'Ente al fine di definire la "vision" della Fondazione, con riferimenti ai trattati internazionali a cui si ispirano i musei e le strut-

ture di ricerca, inserendo i riferimenti al Codice Etico ICOM dell'International Council of Museums, al programma di azione di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dello United Nations Regional Information Centre e allo European Code of Conduct for Research Integrity della ALL European Academies, come segue:

"Art. 1 (Fondatore, denominazione e sede)

Per iniziativa del Comune di Prato è costituita, ai sensi dell'art. 14 del Codice Civile, la FONDAZIONE denominata "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA".

La Fondazione è retta e disciplinata dalle norme del presente Statuto e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle disposizioni delle leggi vigenti.

Possono aderire, in qualità di Fondatori aderenti, enti locali e qualsiasi persona giuridica o fisica ai sensi dell'art. 5.

Nel perseguimento dei propri obiettivi statutari la Fondazione si ispira al Codice Etico ICOM dell'International Council of Museums, al programma di azione di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dello United Nations Regional Information Centre e allo European Code of Conduct for Research Integrity della ALL European Academies.

La Fondazione ha sede nel Comune di Prato.

La sede potrà essere trasferita all'interno del Comune di Prato con delibera del Consiglio di amministrazione.";

= II =

di meglio precisare le finalità della Fondazione, nel rispetto dello scopo già previsto dal vigente statuto dell'Ente, adeguandole alle indicazioni della Direzione Cultura e Ricerca della Regione Toscana, affinché la Fondazione stessa abbia tra i suoi obiettivi la gestione ed il coordinamento di Reti Museali, modificando come segue l'articolo 2 dello Statuto:

"Art. 2 (Scopi e finalità)

1. La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, si propone di svolgere attività didattica, di ricerca scientifica di base e applicata, di divulgazione e di educazione scientifica, di difesa ambientale e di protezione civile.

2. La Fondazione potrà svolgere ogni attività commerciale connessa agli scopi statutari.

3. La Fondazione opererà nell'ambito dei seguenti settori:

a) Scienze Naturali, Scienze della Terra, Scienze Ambientali, Scienze Planetarie e Astronomiche;

b) Didattica, educazione, studi e ricerche in campo scientifico e documentario;

c) Museologia e Museografia;

d) Studio, conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;

e) Studio delle catastrofi naturali, previsione e prevenzione delle condizioni di rischio, pianificazione, gestione e

monitoraggio dell'ambiente e del territorio, protezione civile e ambientale.

4. In particolare la Fondazione si propone di svolgere attività riferite a:

a) progettazione, realizzazione e gestione di musei per lo più scientifici, attivi nell'ambito delle Scienze Naturali e Ambientali, delle Scienze della Terra, delle Scienze Planetarie e Astronomiche;

b) partecipazione a sistemi museali e/o loro gestione e coordinamento;

c) sviluppo di progetti di ricerca scientifica nei campi delle Scienze Naturali, della Terra e Planetarie o in altri campi se e quando attinenti ai propri obiettivi statutari;

d) partecipazione a spedizioni scientifiche, a congressi, convegni e simili;

e) inventariazione, catalogazione, conservazione, esposizione, prestito, studio delle collezioni proprie o affidate da terzi;

f) gestione di biblioteche scientifiche, centri di documentazione e fondi documentali specializzati;

g) gestione di reti e/o stazioni sismologiche, reti e/o stazioni meteorologiche, sistemi di monitoraggio strumentale;

h) progettazione, realizzazione e gestione di parchi ambientali, aree e oasi naturalistiche e servizi connessi;

i) recupero, accoglienza, cura, riadattamento e reintroduzione nell'ambiente della fauna selvatica e urbana;

j) didattica da sviluppare tramite visite guidate presso spazi museali propri o di altri enti e all'aperto anche con lezioni sul campo, tramite anche la realizzazione di ausili didattici;

k) sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità di persone con disabilità a musei, attività culturali e attività educative;

l) aggiornamento professionale tramite corsi e, attività formative;

m) educazione ambientale e protezione civile;

n) collaborazioni con associazioni di volontariato attive in campo culturale e scientifico (in particolare naturalistico, geologico, geofisico, paleontologico, mineralogico, archeologico e ambientale);

o) collaborazioni con associazioni che abbiano obiettivi di interesse sociale;

p) iniziative ludico-educative;

q) ricettività e somministrazione di cibo e bevande funzionali agli scopi fondativi;

r) progettazione, organizzazione e gestione di seminari, workshop, convegni, conferenze, rubriche radio televisive;

s) progettazione, organizzazione e gestione di mostre temporanee anche presso altre strutture;

t) informazione ed educazione tramite mezzi di informazioni

quali giornali, radio, televisioni, social media, strumenti web, produzione di materiale informativo, video, documentari, ausili didattici, pubblicazioni scientifiche;

u) organizzazione di eventi e iniziative aperti al pubblico se di natura compatibile con i propri obiettivi statutari;

v) ogni attività connessa agli scopi statutari che integri le suddette attività e che possa, comunque, considerarsi connessa ai fini sopra indicati.

5. La Fondazione può inoltre:

a) istituire, sovvenzionare e cofinanziare borse di studio, assegni di ricerca, fondi per stage, tesi di laurea o di dottorato di ricerca;

b) istituire premi per la ricerca, la didattica, la divulgazione scientifica;

c) sovvenzionare studi o ricerche;

d) svolgere qualsiasi attività nel rispetto dei propri obiettivi e delle proprie finalità istituzionali anche per finanziare la propria attività;

e) costituire o assumere partecipazioni in altre aziende o enti per finalità coerenti con lo scopo statutario;

f) effettuare acquisti o alienazioni necessari e utili per lo svolgimento delle proprie attività.

6. L'attività della Fondazione si svolgerà principalmente nell'ambito suo proprio, salve le collaborazioni e le intese che potranno eventualmente realizzarsi con altri enti e strutture affini, operanti sia sul piano regionale sia nazionale ed internazionale, ai fini dell'attuazione dei propri scopi e purché le collaborazioni riguardino temi compresi nei fini istituzionali della Fondazione.

7. La Fondazione esercita le sue funzioni realizzando le seguenti attività:

A. gestione e organizzazione del Parco Naturale di Galceti e delle strutture e degli immobili ivi collocate che il Comune di Prato ha concesso o intenda concedere in gestione;

B. gestione e organizzazione del Museo di Scienze Planetarie;

C. gestione e organizzazione delle attività dell'Istituto Geofisico Toscano (IGT), ex Osservatorio Sismologico "San Domenico" di Prato.

8. Per il conseguimento degli scopi di cui al presente articolo, la Fondazione potrà avvalersi anche dell'attività di volontari come indicato nella L.R. 9 aprile 1990 n. 36 e della L. 11 agosto 1991 n. 266.";

= III =

di prevedere, anche al fine di aumentare le possibilità e le tipologie di reperimento dei mezzi di sostentamento, la possibilità per il Socio Fondatore e per i Soci Sostenitori di contribuire al funzionamento della Fondazione tramite la concessione in uso o in godimento di beni, spazi e immobili di loro proprietà, modificando conseguentemente l'articolo 4 dello Statuto dell'Ente come segue:

"Art. 4 (Mezzi Finanziari e patrimoniali)

I mezzi finanziari della Fondazione per lo svolgimento della sua attività sono costituiti da:

- rendita del suo patrimonio;
- contributi versati dal Fondatore originario e dagli altri Fondatori aderenti;
- quote di sostegno erogate dai Sostenitori della Fondazione;
- proventi conseguiti dalla Fondazione con lo svolgimento delle proprie attività, anche commerciali;
- contributi erogati da enti pubblici o privati, da associazioni e persone giuridiche o fisiche;
- doni, legati, erogazioni da enti e benefattori;
- erogazioni liberali in denaro finalizzate all'attività di conservazioni, valorizzazione, studio, ricerca e sviluppo di beni di rilevante interesse paesaggistico culturale;
- concessione in uso o in godimento di beni, spazi e immobili di proprietà del Socio Fondatore, quale contributo di funzionamento in natura, integrativo del contributo finanziario destinato alla gestione;
- concessione in uso o in godimento di beni, spazi e immobili di proprietà dei Soci Sostenitori quale contributo di partecipazione alla gestione;
- ogni altra entrata potuta conseguire dalla Fondazione.";

= IV =

di meglio regolamentare la procedura relativa alla perdita della qualità di Socio Sostenitore modificando come segue gli articoli 5, 6 e 10 del vigente statuto dell'Ente:

"Art. 5 (Fondatori)

È Fondatore Originario il Comune di Prato.

Sono Fondatori Aderenti coloro che risulteranno iscritti nel libro soci nella apposita sezione.

Possono aderire in qualità di Fondatori Aderenti: enti locali e qualsiasi persona giuridica o fisica che s'impegni a versare una quota del fondo di dotazione e un contributo annuo. Le domande di adesione alla Fondazione devono essere rivolte al Presidente della Fondazione. Ogni nuovo Fondatore Aderente sarà ammesso in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione che dispone anche in ordine alla quota d'ingresso intesa come contributo al fondo di dotazione ed al contributo annuo.";

"Art. 6 (Sostenitori della Fondazione)

Sono Sostenitori della Fondazione coloro che contribuiscono all'arricchimento della dotazione patrimoniale o all'attività della Fondazione, mediante erogazioni di denaro, donazioni di beni o servizi, disponibilità di spazi o di altri beni in comodato gratuito, collaborazioni e contributi di natura non finanziaria di rilevante interesse per la Fondazione. Le domande di adesione di Sostenitore della Fondazione devono essere rivolte al Presidente della Fondazione. Ogni nuovo Sostenitore della Fondazione sarà ammesso in forza di

delibera del Consiglio di Amministrazione. Sarà iscritto quindi nella apposita sezione del libro soci.

La qualità di Socio Sostenitore si perde su richiesta dell'interessato o per decisione del Consiglio di Amministrazione in caso di reiterato e perdurante disinteresse alle vicende e alle attività della Fondazione.";

"Art. 10 (L'Assemblea dei Fondatori)

È costituita dal rappresentante del Fondatore Originario e dai rappresentanti dei Fondatori Aderenti con poteri di voto corrispondente alla quota di fondo patrimoniale sottoscritta e versata.

L'Assemblea dei Fondatori è convocata dal Presidente della Fondazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno e per richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Sindaco Unico o per richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti della stessa Assemblea.

L'Assemblea dei Fondatori viene convocata presso la sede della Fondazione o anche altrove, purché in Italia.

L'Assemblea è convocata mediante lettera raccomandata, o e-mail o PEC contenente l'ordine del giorno, il luogo, l'orario e la eventuale seconda convocazione. L'avviso deve essere spedito almeno tre giorni prima della riunione.

L'assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Fondatori che rappresentino almeno la metà del Fondo di dotazione e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

I Sostenitori della Fondazione di cui all'art. 6 possono essere invitati all'Assemblea dei Fondatori, senza alcun diritto di voto e senza che entrino a far parte del quorum costitutivo.

L'Assemblea ha la funzione d'Indirizzo sull'attività della fondazione e svolge i seguenti compiti:

- emana atti di indirizzo generale;
- individua l'ente o gli enti con finalità non lucrative a cui sarà devoluto il patrimonio in caso di liquidazione della Fondazione;
- determina il compenso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai consiglieri, qualora ammesso e nei limiti della normativa vigente;
- quant'altro ad essa demandato dalla legge e dal presente statuto.

L'assemblea si adopera per realizzare ogni miglior coordinamento delle attività di interesse condiviso dei soci, di cui la Fondazione sarà soggetto attuatore.";

= V =

di apportare ulteriori modifiche alle cariche della Fondazione, in particolare modificando come segue gli articoli 14, 15, 17 e 19 del vigente statuto dell'Ente:

"Art. 14 (Presidente e Vice Presidente)

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Fondatore Originario.

Il Presidente resta in carica quattro anni ed è rieleggibile.
Il Presidente della Fondazione assume anche la qualifica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di grave impedimento del Presidente, con gli stessi suoi poteri, anche nella rappresentanza della Fondazione. La firma del Vice Presidente fa piena fede del grave impedimento del Presidente.";

"Art. 15 (Compiti del Presidente)

Il Presidente della Fondazione svolge le seguenti funzioni:

- a. convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
- b. convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- c. cura la vita e promuove lo sviluppo della fondazione secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- d. sovrintende a tutte le iniziative ed attività della fondazione;
- e. sovrintende all'amministrazione della Fondazione;
- f. dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- g. ha la rappresentanza legale e la firma sociale della fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, con tutti i poteri attinenti all'ordinaria amministrazione;
- h. in caso d'urgenza, il Presidente può adottare atti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica alla prima riunione di detto Consiglio;
- i. assicura il coordinamento tra la programmazione della fondazione e le linee d'indirizzo dell'assemblea;
- j. nomina procuratori generali o speciali ed anche procuratori alle liti.";

"Art. 17 (Funzioni del Direttore)

Al Direttore spettano i compiti stabiliti dallo statuto e quelli a lui eventualmente delegati dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

Il Direttore è responsabile del buon andamento e del funzionamento della Fondazione.

In particolare, i compiti e le responsabilità del Direttore della Fondazione riguardano:

- a) l'attuazione delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) la direzione, l'organizzazione e la programmazione delle attività del personale;
- c) la progettazione e la sovrintendenza delle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- d) la sovrintendenza alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni e all'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- e) il coordinamento e il controllo dei servizi al pubblico,

nel rispetto delle direttive regionali e degli standard di qualità fissati sulla Carta dei Servizi;

f) la programmazione e organizzazione di tutte le attività nell'ambito del raggiungimento delle finalità della Fondazione, e in particolare collabora con il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Scientifico nella supervisione e monitoraggio dei progetti commissionati alla Fondazione;

g) la gestione e il coordinamento di tutte le operazioni di ordinaria amministrazione;

h) la predisposizione per ciascun esercizio dei documenti e degli atti previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva, in corso d'anno ed in sede consuntiva, in coerenza con i tempi della programmazione del Fondatore Originario;

i) il monitoraggio periodico, con cadenza definita dal Consiglio di Amministrazione, sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dal Fondatore Originario e sull'equilibrio finanziario;

j) la firma dei contratti diversi da quelli relativi alla assunzione del personale e l'autorizzazione a emettere mandati di pagamento.";

"Art. 19 (Consiglio scientifico)

Il consiglio scientifico è composto da un Presidente e da quattro membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio Scientifico è nominato su indicazione dell'Università di Firenze o, in subordine, di un'altra università o di un ente di ricerca scientifica di rilevanza nazionale. I membri nominati sono scelti tra soggetti di riconosciuto prestigio che per esperienza, competenza e professionalità possono efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali.

I membri del consiglio scientifico durano in carica quattro anni e sono rinominabili.

Ai componenti il consiglio scientifico non spetta alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, e comunque ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione ne richieda il parere.

Alle riunioni del comitato scientifico hanno facoltà di partecipare, senza diritto al voto, il Presidente della Fondazione ed il Direttore della fondazione.

Il Consiglio Scientifico potrà adottare un regolamento interno per il suo funzionamento, che definisce e regola le sue attività e i rapporti con gli altri organi della Fondazione.";

= VI =

di modificare come segue gli articoli 21, 24, 26 e 27 del vigente statuto dell'Ente, in tema di gestione finanziaria ed attività di indirizzo e controllo dell'Ente:

"Art. 21 (Esercizio finanziario)

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

L'amministrazione della Fondazione è tenuta secondo le norme generali previste dalle vigenti disposizioni di legge, perseguendo le finalità della massima semplificazione e trasparenza ed applicando un controllo sulla gestione delle attività ed iniziative realizzate dalla Fondazione.

Al fine di mantenere l'equilibrio del bilancio di esercizio nei limiti delle previsioni originarie, il Direttore della Fondazione opera un monitoraggio periodico con la cadenza definita dal consiglio di amministrazione da comunicare al Presidente della Fondazione.

Nel caso in cui il monitoraggio periodico faccia prevedere la possibilità del verificarsi di situazioni di squilibrio di bilancio, il Presidente deve immediatamente informare il Consiglio di Amministrazione al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio della situazione gestionale e di mantenere i fabbisogni nei limiti dei contributi previsti.";

"Art. 24 (Utili della gestione)

La Fondazione non ha lo scopo di lucro.

Ogni eventuale utile o avanzo delle gestioni annuali deve essere destinato a copertura delle eventuali perdite degli esercizi pregressi, e successivamente ad incrementare e migliorare i servizi resi dalla Fondazione in conformità ai suoi scopi di utilità pubblica.

In nessun caso gli utili o avanzi della gestione potranno essere distribuiti.";

"Art. 26 (Attività di indirizzo e controllo)

La Fondazione è soggetta alle disposizioni in materia di enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati dalle pubbliche amministrazioni.

L'attività di controllo si realizza attraverso:

1. Trasmissione ai soci del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo entro 10 giorni dalla loro approvazione;
 2. Monitoraggio sul grado di attuazione degli obiettivi strategici assegnati dal Fondatore Originario, che verifica l'adeguatezza delle scelte compiute in relazione alle strategie di indirizzo politico in termini di coerenza fra obiettivi e risultati, anche attraverso la rilevazione di indicatori di risultato;
 3. Monitoraggio della qualità, che verifica sia il rispetto di livelli standard di qualità delle prestazioni sia il grado di soddisfazione dell'utenza;
 4. Approvazione preventiva delle variazioni di Statuto da parte del Fondatore Originario;
 5. Monitoraggio della solidità patrimoniale e finanziaria, monitoraggio sulla economicità della gestione, monitoraggio delle spese e delle entrate, a consuntivo e in corso d'anno.
- Le fasi e i tempi del controllo sono di tipo preventivo, con-

comitante e consuntivo e si attuano attraverso verifiche periodiche in corso d'anno.";

"Art. 27 (Regolamenti)

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto sono disposte con regolamenti interni, approvati dal Consiglio di Amministrazione, che dettano le regole di funzionamento, di assetto organizzativo e di erogazione dei servizi.";

= VII =

di approvare il nuovo testo dello statuto della Fondazione nella versione consequenziale alle modifiche testè approvate;

= VIII =

di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle delibere testè assunte ed in particolare per apportare al presente atto tutte le modifiche eventualmente necessarie ai fini della sua approvazione da parte dell'Autorità competente per il riconoscimento della personalità giuridica e per la sua iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private.".

Terminata la lettura della proposta di deliberazione, il Presidente ne mette ai voti il testo, dando atto che nessuno degli intervenuti si è allontanato dalla sede della riunione. Si procede alla votazione per alzata di mano.

Il Presidente invita singolarmente i consiglieri ad esprimere il proprio voto sulla proposta di delibera testè formulata.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione presenti risultano aver votato a favore e quindi non vi sono nè contrari nè astenuti.

La proposta risulta, quindi, approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare, proclamati i risultati della votazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA" dott.ssa MANCUSO TATIANA dichiara sciolta l'adunanza alle ore sedici e cinquantotto e chiede a me notaio di allegare al presente verbale il nuovo testo di statuto consequenziale alle modifiche testè deliberate.

Aderendo, allego l'indicato documento sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione.

Di questo verbale, in parte scritto di mio pugno ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su sette fogli per ventiquattro facciate e parte della presente venticinquesima, ho dato lettura, unitamente all'allegato, alla parte che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciassette e dieci minuti.

F.ti: Tatiana Mancuso - MARIO MUSCARIELLO NOTAIO (SIGILLO)